

# La Provincia

## Meccanotessile, produzione su del 13% In fiera a Milano 36 aziende lariane

**Evento.** Quasi 400 i costruttori ospiti di "Itma", il più importante appuntamento del settore. Il valore della produzione italiana l'anno scorso ha superato intanto i 2,6 miliardi di euro

MILANO

È in corso a Milano Itma, la più importante fiera dedicata alle macchine tessili. Sono presenti quasi 400 costruttori che espongono le novità del settore. Il 30% sono italiani, di questi 29 aziende meccano tessili comasche e 7 lecchesi, che espongono su uno spazio complessivo di circa 36mila metri quadrati, +20% di superficie rispetto all'edizione precedente a Barcellona.

A Fiera Milano Rho la manifestazione, di sette giorni, prosegue fino a mercoledì.

### Verso la Cina

Il presidente dell'Associazione costruttori italiani di macchinario per l'industria tessile, Alessandro Zucchi, commenta: «I produttori italiani sono protagonisti con un cospicuo numero di partecipanti alla maggiore vetrina internazionale per le macchine tessili. Si tratta di un segnale importante che conferma la vitalità del settore, la cui produzione nel 2022 è cresciuta del 13% rispetto all'anno precedente». Il valore della produzione meccano tessile italiana nel 2022 ha superato i 2,6 miliardi di euro, di questi l'87% è realizzato all'estero per un valore di 2,3 miliardi di euro. Sono circa 300 le aziende italiane del settore per 12.900 addetti impiegati.

Secondo i dati relativi al 2022 di Acimit, le macchine tessili italiane sono dirette in Asia per il 44% della produzione, in Europa (esclusi i paesi dell'Ue) per il 18%, nell'Unione europea per il 17%, nord America per il 9%, America Latina per l'8% e infine in Africa per il 4% della produzione.

Primo Paese di destinazione la Cina con 309 milioni di euro, +15% sul 2021, secondo a brevissima distanza la Turchia che acquista tecnologia dall'Italia per la sua industria tessile per 296 milioni di euro con calo rispetto allo scorso anno del 2% (ma nel 2021 sul 2020 l'incremento era stato del 23%).

Segue l'India con 200 milioni di euro e una crescita nel 2022 di +91%, incremento che la rende il mercato di destinazione più interessante. Seguono gli Stati Uniti con 164 milioni di euro e un +31% sull'anno precedente.

La fiera è organizzata da Cematex, comitato che raggruppa le associazioni meccano tessili di Italia, Belgio, Francia, Germania, Paesi Bassi, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito. Si tratta di una manifestazione itinerante: si tiene ogni 4 anni dal 1951 ed è un market place che offre ottime possibilità di business agli espositori. Le aziende dalla provincia di Como sono: Aleph, Botinelli informatica, Brosiomec-

canica, Bulgaro, Epson, Eptanova, Fimat, Ftex, Gicam, Gp textron, Isocarbo, Itb, Itg group, Kikian digital, Lietti, Loptex, Montimac, Ms, Noseda, Porini, Saati, Salvade, Sonomax ultrasonic, Tecnoteam, Texma Italia, Trinca, Wenk, Zanfrini, Zappa macchine.

### Sostenibilità e digitalizzazione

Quest'anno sostenibilità e digitalizzazione sono al centro delle soluzioni tecnologiche presentate in fiera dalle aziende italiane. La richiesta proviene dai clienti ed è indirizzata verso prodotti e processi a basso impatto ambientale. La trasformazione digitale consente una produzione anche più efficiente. Queste sono le due tracce di lavoro confermate dal titolo della manifestazione "Shaping the future".

La fiera è sostenuta da Ice-Agenzia e il direttore Roberto Luongo aggiunge: «il meccano tessile è una delle industrie di eccellenza del Made in Italy tecnologico, con un'alta propensione per l'innovazione che ha bisogno di sbocchi internazionali per consolidare il proprio business. Per questo supportiamo il settore con investimenti promozionali e un articolato piano di attività».

**M. Gis.**

